

10 anni
Associazione



Palazzo Cusani
Domenica 12 febbraio 2017
Via Del Carmine, 4 - Milano



Ringraziamenti

Il dolore del lutto o della menomazione coglie sempre impreparati come una marea che sommerge tutti gli argini faticosamente costruiti. In questa trasformazione subita e non voluta appare a volte provocatorio l'invito a reagire.

Sostare nell'esperienza, riflettere sulla propria condizione, elaborare i vuoti lasciati da chi amavamo profondamente diventa un percorso obbligato.

Ma poi non ci si può fermare ripiegandosi solo su se stessi come per voler cicatrizzare una ferita che rimarrà purtroppo sempre aperta.

Solo attraverso la condivisione e la testimonianza si riesce a dare un senso alla propria sofferenza per poter ancora continuare a vivere, a sperare, a costruire, ma questa volta insieme.

Essere utili agli altri per trasformare il dolore in un gesto d'amore.

L'Associazione esprime profonda gratitudine a tutti coloro che nel corso di questi dieci anni hanno contribuito e sostenuto le numerose iniziative promosse per rendere onore e preservare il ricordo del sacrificio delle Vittime del Dover che rappresentano il prezioso patrimonio etico del nostro Paese.

Emanuela Piantadosi

Presidente Associazione Vittime del Dover
orfana del Maresciallo Capo dei Carabinieri Stefano Piantadosi





10 anni
Associazione
Vittime del Dovere ONLUS

Palazzo Cusani
Domenica 12 febbraio 2017
Via Del Carmine, 4 – Milano

Programma

ORE 17.00

INGRESSO OSPITI E APERITIVO DI BENVENUTO

Accompagnamento musicale di Alberto Mancini - Pianoforte

ORE 17.30

SALUTI E INTERVENTO DEL PRESIDENTE

ORE 18.00

CONCERTO

KATYA GENGHINI

FANFARA DEL 3° REGGIMENTO CARABINIERI "LOMBARDIA"

ORE 18.30

CONSEGNA ATTESTATI DI RICONOSCIMENTO AI SOCI ONORARI

ORE 19.00

BUFFET



Presentazione associazione Vittime del Dover

L'Associazione di volontariato Onlus Vittime del Dover, con sede legale presso la Casa del Volontariato di Monza, si è costituita per iniziativa di vedove, orfani, invalidi e genitori di appartenenti alle Forze dell'Ordine, Forze Armate e Magistratura, caduti o rimasti invalidi nel contrasto alla criminalità comune, alla criminalità organizzata e al terrorismo.

L'organizzazione, a carattere nazionale, apartitica e senza fini di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e ad oggi conta circa 500 famiglie associate.

Costituitasi il 12 febbraio 2007 è iscritta nel **Registro Regionale del Volontariato, Sezione Provinciale di Milano** con decreto n. 534/2008 e nel **Registro delle Associazioni del Comune di Monza** con atto n. 243/2008, si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie dei propri aderenti allo scopo di svolgere la propria attività. L'Associazione dal 20 agosto 2015 è dotata di personalità giuridica a seguito dell'**iscrizione nel registro della Prefettura di Monza e della Brianza**, al numero d'ordine 196, pag. 321 della parte analitica, Vol. I. Attualmente è punto di riferimento per coloro che si trovano soli ad affrontare le difficoltà conseguenti alla perdita del proprio congiunto o all'invalidità conseguita.

Attiva su tutto il territorio italiano, opera in modo tenace e concreto affinché sia:

- onorata la memoria dei caduti attraverso iniziative che tengano vivo il ricordo e alimentino il rispetto per il lavoro svolto quotidianamente da tutti i rappresentanti delle Istituzioni
- approvata e consolidata una legislazione rispettosa del sacrificio delle Vittime
- garantita un'equa e adeguata tutela alle famiglie dei caduti e degli invalidi
- diffusa la cultura della legalità tra i giovani

Le Vittime del Dover, quali servitori dello Stato, rappresentano il prezioso patrimonio etico della nostra Nazione poiché hanno, spesso consapevolmente, donato la propria vita per affermare i principi di legalità e giustizia.

Attività svolta

I temi trattati e gli impegni profusi dall'Associazione, nel corso degli anni, sono molteplici:

- promuove il processo di totale equiparazione tra le varie tipologie di Vittime
- sensibilizza istituzioni e le varie forze politiche riguardo alla tutela dei diritti dei familiari delle Vittime;
- rende nota e onora la memoria dei Caduti mediante iniziative finalizzate all'intitolazione di piazze, edifici pubblici, giardini, monumenti, all'organizzazione di eventi didattici, culturali, sportivi;
- diffonde la cultura della legalità attraverso progetti rivolti alle Scuole, mediante l'organizzazione di convegni, la rappresentazione di spettacoli teatrali, concerti e manifestazioni sportive;
- si costituisce parte civile nei procedimenti che riguardano le Vittime del Dovero;
- ha partecipato e collaborato attivamente al Tavolo Tecnico Governativo delle Vittime del Dovero, istituito a seguito di pressioni ed istanze da parte dell'Associazione stessa, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2008;
- sostiene e invoca la certezza della pena per i reati di omicidio volontario organizzando convegni e dibattiti e pubblicando comunicati e articoli giuridici;
- promuove l'istituzione di un'onorificenza e di una giornata dedicata al ricordo delle Vittime del Dovero;
- si è fatta promotrice della dedicazione di una sala museale a Roma, presso il Vittoriano che rappresenta il tempio laico della società civile;
- si impegna a sensibilizzare il mondo politico affinché venga costituito un fondo istituzionale per la raccolta dei proventi derivanti da libri riguardanti le memorie criminali ;

La visibilità pubblica, e la considerazione istituzionale raggiunta, consentono all'Associazione di informare l'opinione pubblica sui temi delle Vittime del Dovero, attraverso la pubblicazione di articoli, la partecipazione a eventi e a trasmissioni televisive, la promozione di dibattiti, la diffusione di pubblicazioni e la realizzazione di documentari e approfondimenti.

Traguardi legislativi raggiunti

In questi anni, grazie ad un costante impegno, l'Associazione è riuscita a coinvolgere tutte le forze politiche delle diverse aree parlamentari sul tema delle Vittime del Dovero, ottenendo concreti provvedimenti legislativi.

Tra i più rilevanti si evidenziano:

1. **L'art. 1, commi 562-565, della legge n. 266 del 2005 (Legge Finanziaria 2006)** ha sancito la progressiva equiparazione delle Vittime del Dovero alle Vittime del terrorismo definendo i requisiti ed estendendo alcuni benefici.
2. **Il DPR 243 del 2006**, regolamento inerente alle modalità di corresponsione dei benefici in favore delle Vittime del Dovero.
3. L'art. 34 del decreto-legge 159 del 2007 convertito in legge n. 222/2007 ha esteso a tutte le Vittime del Dovero, il beneficio della speciale elargizione nella misura prevista dalla legge 206 del 2004.
4. **L'articolo 2, comma 105 e 106, della legge 244 del 2007** (Legge finanziaria 2008) ha previsto l'estensione del vitalizio di € 1033,00 e delle due annualità di pensione di reversibilità ai supertiti, già accordate alle Vittime del terrorismo.
5. **Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2008** ha istituito un Tavolo Tecnico Governativo, per lo studio, l'attuazione e il miglioramento della normativa in materia di Vittime del Dovero, presieduto dal Sottosegretario di Stato dott. Gianni Letta.
6. **L'art. 5 del decreto-legge 102 del 2010 convertito in legge n.126/2010** ha modificato l'art. 1 comma 2 della legge 407/98 sul collocamento obbligatorio, ribadendo la precedenza assoluta di assunzione delle Vittime del Dovero rispetto altre categorie protette, non limitandola ad una ristretta quota di riserva;
7. Presentazione del Disegno di legge n. 3196: **"Istituzione Giornata Nazionale In Memoria Delle Vittime Del Dovero"** proposto dall'Associazione Vittime del Dovero e stilato dalla Sen. Maria Alessandra Gallone unitamente ai Senatori Filippo Saltamartini, Simona Vicari, Maurizio Gasparri, Luigi Compagna, Andrea Fluttero, Gaetano Quagliariello, Cristiano De Eccher, Lorenzo Piccioni, Tomaso Zanoletti, Lucio Malan e Giulio Camber.
8. **Presentazione della proposta di legge "Estensione alle vittime del dovere e della criminalità organizzata dei benefici riconosciuti alle vittime del terrorismo"** – DDL 1715 - proposto dall'Associazione Vittime

del Dovere e stilato dal Senatore Aldo Di Biagio unitamente al Senatore Erika Stefani (LN), il Senatore Giorgio Tonini (PD), il Senatore Gianluca Susta (PD), il Senatore Enrico Buemi (Aut), il Senatore Franco Conte (AP), il Senatore Mario Dalla Tor (AP), il Senatore Paola De Pin (Misto), il Senatore Rosa Maria Di Giorgi (PD), il Senatore Roberto Formigoni (AP), il Senatore Pietro Liuzzi (FI-PdL XVII), il Senatore Giuseppe Francesco Maria Marinello (AP), il Senatore Marino Germano Mastrangeli (Misto), il Senatore Franco Panizza (Aut), il Senatore Stefania Pezzopane (PD), il Senatore Antonio Razzi (FI-PdL XVII), il Senatore Lucio Romano (Aut -PSI-MAIE).

9. **L'art. 1 comma 139 bis della Legge di Stabilità 2016** che prevede l'incremento di 250.000 € annui del fondo destinato alle borse di studio per i figli delle Vittime, ridotte alla metà degli importi a seguito della spending review.
10. **L'art. 1 comma 211 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232** che prevede l'esenzione dei trattamenti pensionistici spettanti alle vittime del dovere e ai loro familiari superstiti, di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466, alla legge 20 ottobre 1990, n. 302, e all'articolo 1, commi 563 e 564, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

L'Associazione ha ottenuto anche altri importanti obiettivi:

- Nell'agosto 2008 è stato creato un apposito servizio di call center per informazioni e assistenza ai familiari delle Vittime e agli invalidi presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, oltre al potenziamento dell'Ufficio Vittime del Dovere della Polizia di Stato
- Nel mese di febbraio 2009 presso il Ministero della Difesa – Previmil è stato costituito l'Ufficio "Speciali Benefici Assistenziali" e un info point, dedicati alle Vittime e ai familiari degli appartenenti alle Forze Armate
- Nel mese di novembre 2009 presso la Guardia di Finanza è stata istituita la sezione "Vittime del dovere"

Attraverso costanti informative, convegni ed eventi aggiorna le famiglie delle vittime fungendo da raccordo con le pubbliche amministrazione.

E' infatti indicata quale associazione di riferimento sui siti internet delle seguenti amministrazioni pubbliche che riportano il link alla home-page dell'Associazione Vittime del Dovere:

Ministero della Difesa

http://www.difesa.it/Content/Pagine/associazione_vittime_del_dovere.aspx

Arma Carabinieri

<http://www.carabinieri.it/Internet/Cittadino/Informazioni/Link/>

Guardia di Finanza

<http://www.gdf.gov.it/servizi-per-il-cittadino/fiamme-gialle-per-il-sociale/vittime-del-dovere>

Vigili del Fuoco

<http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/asp/asp?IdPage=141>

ANSA.IT legalità

<http://www.ansa.it/legalita/static/archiviomemoria.shtml>

Comune Monza

<http://www.comune.monza.it/it/servizi/Cultura/Associazioni/Associazioni-Volontariato/>

Rete di scuole "Più Scuola Meno Mafia"

<http://www.piuscuolamenomafia.it/13-accordi-e-protocolli/42-protocollo-dintesa-miur-associazione-di-volontariato-onlus-vittime-del-dovere.html>

Rete degli archivi per non dimenticare" del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

<http://www.memoria.san.beniculturali.it/web/memoria/partner/scheda->

Chi dona la vita per gli altri resta per sempre



Lo sport è come la vita: passione e rispetto delle regole. Entra nella squadra della legalità: la vittoria sarà di tutti!

LA GIORNATA VITTIME DEL DOVERE NEI CAMPI DI CALCIO DI SERIE A TIM

AUTUCCI A NON DIMENTICARSI DONA IL TUO SORRISO E I TUOI SPORTELLI

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

Lo sport è come la vita: passione e rispetto delle regole. Entra nella squadra della legalità: la vittoria sarà di tutti!

LA GIORNATA VITTIME DEL DOVERE SUI CAMPI DI CALCIO DELLA SERIE A TIM

AUTUCCI A NON DIMENTICARSI DONA IL TUO SORRISO E I TUOI SPORTELLI

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

NO CYBERBULLIS

NON AVERE PAURA DI CHIEDERE AIUTO. TU HAI IL POTERE

AUTUCCI A PORTARE IL SORRISO

16 FEBBRAIO 2012
17 FEBBRAIO 2012
18 FEBBRAIO 2012
19 FEBBRAIO 2012
20 FEBBRAIO 2012
21 FEBBRAIO 2012
22 FEBBRAIO 2012
23 FEBBRAIO 2012
24 FEBBRAIO 2012
25 FEBBRAIO 2012
26 FEBBRAIO 2012
27 FEBBRAIO 2012
28 FEBBRAIO 2012
29 FEBBRAIO 2012
30 FEBBRAIO 2012
31 FEBBRAIO 2012

INSIEME PER LA LEGALITÀ

PROGETTO INTERFORZE

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

insieme PER LA LEGALITÀ

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

Chi dona la vita per gli altri resta per sempre

AUTUCCI A NON DIMENTICARSI DONA IL TUO SORRISO E I TUOI SPORTELLI

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

LA GIORNATA VITTIME DEL DOVERE SUI CAMPI DI CALCIO DELLA SERIE A TIM

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

SOLO R SHOW

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

V seminario di criminologia EVOLUZIONE DELLA PENA: prima, durante, dopo e suoi effetti sulle vittime del reato

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

Le fiabe della Memoria

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

IN CAMPO CON LA LEGALITÀ

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

26 AGOSTO 2016 - h 16.30 SPAGNOLA DI PIAZZA VENEZIA

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

SANTA MESSA in ricordo delle VITTIME DEL DOVERE

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

insieme per la LEGALITÀ

Scacco matto all'illegalità

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità

10 MARZO 2016
11 MARZO 2016
12 MARZO 2016
13 MARZO 2016
14 MARZO 2016
15 MARZO 2016
16 MARZO 2016
17 MARZO 2016
18 MARZO 2016
19 MARZO 2016
20 MARZO 2016
21 MARZO 2016
22 MARZO 2016
23 MARZO 2016
24 MARZO 2016
25 MARZO 2016
26 MARZO 2016
27 MARZO 2016
28 MARZO 2016
29 MARZO 2016
30 MARZO 2016
31 MARZO 2016

Struttura dell'Associazione

Gli organi che consentono all'Associazione di operare sono :

Consiglio Direttivo

nominato dall'Assemblea dei Soci del 05/04/2014

Presidente

Emanuela Piantadosi
(socia fondatrice)

Vicepresidente

Sergio Pomponio
Luca Calandini
Irene Ferrari (socia fondatrice)

Alessandro Luzzi

Avv. Stefano Maccioni

Saverio Piantadosi (socio fondatore)

Segretario

Ambra Minervini

Tesoriere

Avv. Sabrina Mariotti

Membri del Collegio Dei Revisori

nominato dall'Assemblea dei Soci del 13/11/2015

Presidente del collegio dei Revisori

Dott. Stefano Bernardini

Revisore

Dott. Andrea Alfredo
Giuseppe Previtali

Revisore

Giuseppe Tinè

Revisore supplente

Dott.ssa Delfrate Daniela

Revisore supplente

Dott. Stefano Persico

Parte essenziale per l'Associazione sono i soci, che si distinguono in:

soci ordinari - Vittime del Dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata ovvero i loro familiari superstiti purché già in possesso dello status;

soci sostenitori – coloro che sostengono l'attività dell'Associazione non necessariamente in possesso dello status ovvero in attesa del riconoscimento;

soci onorari - quanti si sono distinti per l'attività volontaria svolta in favore dell'Associazione.

Infine, preme precisare che l'Associazione riunisce al proprio interno rappresentanti di tutte le varie tipologie di vittime riconosciute a livello legislativo quali Vittime del Dovere, della criminalità organizzata e del terrorismo, prescindendo pertanto da qualsiasi distinzione in ordine al fatto criminoso che ha condotto all'evento generatore di status.

Servizi ai soci

L'associazione fornisce ai propri iscritti i seguenti servizi:

- **call center attivo** tutti i giorni per informare, sostenere e aggiornare costantemente le famiglie delle Vittime del Dover;
- **consulenza legale gratuita** a tutti gli associati
- **consulenza psicologica gratuita** ai soci presso il centro di sostegno realizzato in un bene confiscato alla criminalità sito in Via Santa Marcellina 4/c a Milano;
- **convenzioni** con circoli sportivi e ricreativi di varie amministrazioni pubbliche.

Fonti finanziamento

Le principali fonti di finanziamento dell'Associazione risultano essere:

- **Quote associative annuali;**
- **Donazioni;**
- **5 X mille;**
- **Bandi pubblici e privati.**

Riconoscimenti

L'Associazione Vittime del Dover il 15/6/2012 ha ricevuto per l'attività svolta il Premio Isimbardi, gentilmente concesso dalla Provincia di Milano con la seguente motivazione:

"Inizia la sua attività su impulso di un gruppo di familiari decisi a mantenere viva la memoria dei caduti e dei feriti in servizio appartenenti alle Forze dell'Ordine e alle Forze Armate. Da sempre in prima linea per tutelare i diritti delle famiglie dei caduti, è promotrice di importanti progetti educativi volti a valorizzare e trasmettere il patrimonio etico che le Vittime del Dover rappresentano."

Nel corso del 2016, il Presidente dell'Associazione Vittime del Dover Onlus, dott.ssa Emanuela Piantadosi è stata nominata membro del "Comitato tecnico scientifico in materia di contrasto e prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata di stampo mafioso e di promozione della cultura della legalità" (previsto dalla Legge Regionale 24 giugno 2015 n. 17 ed istituito con decreto n. 2 del 29 aprile 2016, del Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia) quale rappresentate del mondo delle associazioni che svolgono attività di educazione alla legalità e contrasto alla criminalità.

Palazzo Cusani

Palazzo Cusani, edificato nei primi decenni del '600, si trova nell'antico borgo di Brera, con ingressi da Via Brera n. 15 e Via del Carmine n. 4.

L'aspetto odierno fu dato al palazzo per volere dell'esponente più di spicco della famiglia Cusani, Agostino III Cusani (1655-1730), già vescovo di Pavia e cardinale. Al progetto lavorò, dal 1715 al 1717, l'architetto della scuola romana Giovanni Ruggeri, esponente

dello stile tardo barocco romano, che si ritrova nella facciata, nella quale risaltano le finestre dalle cornici mistilinee e i balconi rigonfi, mentre la più sobria facciata interna, è opera di Giuseppe Piermarini.

Sulla facciata che guarda via Brera, sono presenti due portali gemelli, che si dice voluti da due fratelli, membri della famiglia Cusani, che in tale bizzarro modo intesero manifestare il reciproco desiderio di mai incontrarsi.



Palazzo Cusani è una splendida dimora signorile che rivela, nei suoi ambienti, magnificamente ornati, una bellezza decorativa a cui si associano concetti di armonia, di razionalizzazione e simmetria delle parti, di misura e sobrietà, di buon gusto e decoro, così come era consuetudine architettonica armonizzarli tra il Settecento e l'Ottocento.

All'interno del Palazzo, è possibile rivivere e interiorizzare con naturalezza e in tutta tranquillità, la raffinata atmosfera del passato permeata di bellezza



e di cultura di cui queste sale sono tangibile testimonianza. Visitarne i nobili appartamenti è davvero un'esperienza unica e emozionante.

Il salone delle feste, detto anche Salone Radetzky, è il cuore pulsante delle attività promosse dal Circolo Unificato dell'Esercito: ricorrenze militari, eventi culturali, conferenze e splendidi concerti.



Tappezzato da una carta di Francia a fiori ad uso di pizzo in seta, che in altri colori foderà altri ambienti, presenta un grandioso affresco sospeso sulla volta. Attribuito a Giovanni Angelo Borroni, è dedicata al marchese Gerolamo Cusani.

Attualmente il Palazzo è sede del Comando Militare Esercito Lombardia, dell'Ufficio di segreteria nazionale del Comandante del Corpo d'Armata NATO di Reazione Rapida a guida italiana e del Circolo Unificato dell'Esercito Italiano. Il Comando Militare Esercito "Lombardia" conduce le attività legate al Reclutamento, alle Forze di Completamento e alla Promozione e Pubblica Informazione sul territorio della Regione Lombardia.

In tale veste, è alla continua ricerca di sinergie con gli Enti locali per meglio mettere a disposizione del cittadino i servizi offerti dalla struttura militare locale.



Programma Musicale

Katia Genghini

R. SCHUMANN
Arabesque in DO maggiore op. 18

F. CHOPIN
Polonese in DO# minore op. 26 n. 1
Valzer in SI minore op. 69 n. 2

K. GENGHINI
Fantasia in SIb minore "Alle Vittime del Dover"

Fanfara del 3° Reggimento Carabinieri "Lombardia"

Direttore: Maresciallo Ordinario Andrea BAGNOLO

Luigi Cirenei
Strum. Andrea Bagnolo

LA FEDELISSIMA
Marcia d'Ordinanza dell'Arma dei Carabinieri

Autori Vari
Trascr. Michele Mangani

LA GRANDE GUERRA
Canzoni della prima guerra mondiale

Johann Strauss
Marcia militare

RADETZKY MARSCH

John Philip Sousa
Adatt. Andrea Bagnolo

THE STARS AND STRIPES FOREVER
Marcia militare rivisitata

Joe Zawinul
Arr. Andrea Bagnolo

BIRDLAND
brano fusion

Quincy Jones
Arr. Andrea Bagnolo

SOUL BOSSA NOVA
Bossa nova

Michele Novaro
Inno Nazionale Italiano

IL CANTO DEGLI ITALIANI

Fanfara del III Reggimento Carabinieri "Lombardia"

CENNI STORICI

L'evoluzione della Fanfara dei Carabinieri ha origine nel 1820, alcuni anni dopo la fondazione del Corpo dei Carabinieri Reali (avvenuta nel 1814), quando vennero arruolati i primi militari trombettieri chiamati "Trombetti". Dopo l'Unità d'Italia, con Regio Decreto del 18 giugno 1862 vengono ufficialmente assegnati alla Legione Carabinieri Lombardia: 1 brigadiere, 1 vicebrigadiere e 4 carabinieri a cavallo per disimpegnare i servizi di trombettiere. Da questo iniziale nucleo si evolverà, nel corso degli anni, la Fanfara della Legione Carabinieri "Lombardia" che, nell'inverno del 1946, dopo la reintroduzione dei Battaglioni Mobili Carabinieri, diventerà Fanfara del 3° Battaglione e successivamente, il 22 dicembre 2014, assumerà l'attuale denominazione.

Il termine "Fanfara" è rimasto legato al complesso bandistico nel corso dei secoli anche se l'attuale organico è in realtà quello della "Piccola Banda Vesselliana" che prevede anche strumenti ad ancia e percussioni. Tale inesatta denominazione è ancora utilizzata esclusivamente per tradizione militare.

Attualmente la Fanfara, ai tradizionali compiti svolti durante parate e cerimonie militari, affianca una intensa attività concertistica con un ampio repertorio che va dalle tradizionali marce militari ai brani classici, a quelli moderni e contemporanei.



Oltre ai diversificati ed importanti impegni affrontati in ambito nazionale la Fanfara vanta anche numerosi interventi all'estero; tra questi possiamo citare le tournée in Germania, Spagna, Francia, Bulgaria, nel Liechtenstein, la partecipazione all'EXPO 2010 a Shanghai in Cina e la serie di concerti a Toronto ed in Ontario (Canada) nel 2014 per i festeggiamenti del bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. La duttilità dell'ensemble è



testimoniata anche dalle sue partecipazioni a eventi musicali molto inusuali per una banda militare come ad esempio l'apertura del "Moncalieri Jazz Festival" e del "Porretta Soul Festival" dove la fanfara ha suonato insieme ad artisti di fama internazionale come Flavio Boltro, Claudio Chiara, Dario Cecchini, Fio Zanotti, Bernard "Pretty" Purdie, Sax Gordon etc.

La Fanfara è composta da 30 elementi ed è diretta dal Maresciallo Ordinario Andrea Bagnolo che dopo aver frequentato il corso presso la Banda centrale dell'Arma dei Carabinieri in Roma è stato destinato dal Comando Generale a questo incarico. Il Capo Fanfara ha iniziato a studiare pianoforte in giovane età e qualche anno più tardi intraprende lo studio del jazz e della composizione. E' iscritto da molti anni alla SIAE ed ha al suo attivo numerose composizioni originali e arrangiamenti per varie formazioni.

E' laureato a pieni voti in "Musica d'uso" presso il conservatorio "Martini" di Bologna e in "Musica Applicata" presso il conservatorio "Frescobaldi" di Ferrara. Quasi tutti i brani eseguiti dalla Fanfara sono composti, trascritti e arrangiati da lui.

Genni storici delle opere eseguite

Luigi Cirenei

LA FEDELISSIMA

Composta nel 1929, divenne subito la Marcia d'Ordinanza dell'Arma dei Carabinieri. Di essa il Maestro Umberto Giordano scriverà: "Non conosco una composizione, nel suo genere, più bella della Marcia dei Carabinieri". Di profonda intensità espressiva, questa marcia assume una imponente grandiosità accomunata ad un trascinate entusiasmo.

Autori Vari

LA GRANDE GUERRA

Una delle tante eredità che una guerra lascia ai posteri è quella delle canzoni. Da sempre infatti la musica ha fatto parte della vita dei soldati nei campi di battaglia o nelle retrovie. Accompagnate da un testo facilmente memorizzabile, vennero composte per aumentare il senso di appartenenza ad un gruppo, per sollevare gli animi, oppure per esorcizzare la paura della morte sempre in agguato. Altre invece narrano di amori lontani, di speranze, di lontananza dalla casa e dall'affetto materno, o glorificano le gesta eroiche esaltandone il coraggio e il sacrificio. "La Grande Guerra" è un affresco musicale, che racchiude i canti più in voga di quel periodo.

Johann Strauss

RADEZKY MARSCH

Celeberrimo brano dell'autore dei famosi valzer che hanno caratterizzato e commosso un'epoca della storia d'Europa. Non inferiore, come genialità creativa, alle marce schubertiane, conserva ancora freschezza e vivacità.

John Philip Sousa

THE STARS AND STRIPES FOREVER

Stars and Stripes Forever (conosciuta in Italia come "Stelle e Strisce") è una marcia militare statunitense patriottica che richiama appunto alla bandiera degli Stati Uniti d'America. Composta dal compositore John Philip Sousa, secondo un atto del Congresso rappresenta la marcia nazionale ufficiale dello stato. È famoso l'assolo di Ottavino presente in questa marcia, che spesso si ascolta anche in film e cartoni animati. Ne ascolteremo una versione rivisitata.

Joe Zawinul

BIRDLAND

Birdland è un brano musicale jazz composto dal tastierista austriaco Joe Zawinul e registrato dai suoi Weather Report per l'album Heavy Weather del 1977. Pur trattandosi di un pezzo in puro stile fusion, il brano ottenne un inusuale successo commerciale e divenne uno standard del jazz entrando nel repertorio di molte orchestre e solisti. Il titolo del brano si riferisce al celebre locale di New York sulla 52ª Strada così chiamato in onore del sassofonista Charlie Parker, soprannominato "Bird". Si tratta quindi di un tributo al locale che Zawinul ebbe modo di frequentare da giovane e dove incontrò la sua futura moglie.

Quincy Jones

SOUL BOSSA NOVA

Soul Bossa Nova è un titolo di un brano strumentale, composto ed interpretato per la prima volta dall'impresario americano, compositore jazz, arrangiatore e produttore discografico Quincy Jones ed è apparso sul suo album del 1962 dal titolo "Big Band Bossa Nova". Secondo Jones, per comporre il pezzo lo stesso non ha impiegato più venti minuti. Nel brano un posto di rilievo è ricoperto da una particolare percussione brasiliana: la Cuica. Lo stesso strumento è anche tipico dell'Italia del Sud, dove, con alcune con alcune varianti, assume diversi nomi tra i quali "Putipù" e "Cupa cupa".

Michele Novaro

IL CANTO DEGLI ITALIANI

Mameli nel settembre 1847 e messo in musica due mesi dopo da Michele Novaro. Fin dai primi moti popolari, che precedettero l'esplosione rivoluzionaria del 1848, l'Inno fu associato alla Bandiera Tricolore come segno della volontà di indipendenza nazionale. E attorno alla Bandiera tricolore e al Canto degli Italiani si strinsero i milanesi nelle Cinque Giornate del marzo '48. Già Inno Nazionale dovette considerarlo Giuseppe Verdi che lo inserì, accanto alla Marsigliese e all'Inno Nazionale Inglese, nell'Inno delle Nazioni, da lui composto nel 1864. Divenuto Inno Nazionale Italiano dall'immediato dopoguerra, il Canto riesce ad esprimere un forte sentimento di unità nazionale, che lo ha condotto nel corso degli anni ad essere unanimemente considerato, attraverso un vero e proprio plebiscito di consensi, in grado di esprimere e far sentire la voce del popolo italiano... che spinge verso l'unione e l'amore in vista del conseguimento di un fine comune...

Katya Genghini

Pianista milanese, ha conseguito presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano il Diploma di Pianoforte e la Laurea di Musicologia e Composizione con massime votazioni. Ha studiato Pianoforte e Composizione con maestri quali S. Sciarrino e P. Badura-Skoda ed è stata scelta dal Maestro Maurizio Pollini, tra pianisti di ogni nazionalità, per i suoi Seminari di perfezionamento presso l'Accademia Chigiana di Siena, ottenendo il Diploma d'onore. Ha già al suo attivo numerosi concerti seguiti in ambienti musicali qualificati in Italia e all'estero; ha pubblicato recensioni musicologiche per riviste specializzate, tra cui un saggio dedicato alla Didattica Pianistica in età adulta, per la casa editrice EDT. E' stata scelta dal Maestro Marcello Abbado per rappresentare il Conservatorio di Milano in numerose manifestazioni, come la rassegna dedicata all'anniversario di G. Rossini per l'incontro culturale tra l'Italia e Giappone, sponsorizzato dal Teatro alla Scala di Milano; è stata selezionata dalla Società Italiana di Musicologia in qualità di Stipendiata per la Tetralogia wagneriana del Bayreuther Festspiele. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti quali ad esempio il premio al Concorso Dino Ciani e alla Carnegie Hall di New York. All'attività concertistica e musicologica affianca la didattica, tenendo

corsi e seminari di perfezionamento per pianoforte e orchestra. Ha inciso per la Stradivarius musica del 900 italiano tra cui un compact disc con brani in prima esecuzione assoluta. Infine svolge, per conto della Società Italiana di Educazione Musicale, conferenze di approfondimento ed aggiornamento nel campo della didattica musicale.

Cenni storici delle opere eseguite

K. GENGHINI - "Alle Vittime del Dovere"

La composizione di Katya Genghini vuole essere un omaggio a chi ha sacro la propria esistenza per servire la Patria. In un momento storico in cui gli ideali e i valori vengono messi in crisi, queste note non rappresentano un compianto bensì una celebrazione del trionfo delle capacità e dello spirito di sacrificio di coloro che, per seguire degli ideali, arrivano a donare la propria vita per lo Stato.

R. SCHUMANN - Arabesque op. 18

Peculiarità della musica di Schumann è il suo legame con la letteratura e i riferimenti extramusicali, come rivela il titolo del primo brano, Arabesque op. 18, che si ispira ad un'immagine serena, dolce e pervasa di pace. La composizione esordisce in solare tono maggiore e, nella parte centrale, presenta due sezioni in tono minore di carattere più cupo, per tornare in ne al tema iniziale seguito da una coda.

F. CHOPIN - Polonese op. 26 n. 1

Il pianoforte esordisce da solista in questo Concerto con il compositore idiomático per eccellenza della tastiera: Fryderyk Chopin. Il musicista polacco, infatti, a differenza dei contemporanei, annovera nella sua produzione solo composizioni per pianoforte, eccezioni fatte per due Concerti con Orchestra e pochi altri brani minori. La Polacca, che nel nome stesso esplica l'amore del compositore per la sua patria, costretto a una dolce lontananza per motivi politici, è un genere presente nel suo itinerario creativo dai primissimi esordi no all'avanzata maturità, ovviamente con caratteri stilistici profondamente diversi.

Nel 1817, a sette anni, Chopin scrisse un breve Polonaise guardando al modello delle polacche di Oginski, composizioni di gusto galante in cui i caratteri di danza assumono connessioni sentimentali che testimoniano di come già nell'Europa del Settecento la Polacca fosse in voga in Polonia.

La Polonaise op. 26 n° 1, composta a Parigi nel 1834-35, rappresenta un netto salto di qualità rispetto alle prime composizioni, dovuto alla maturità musicale di Chopin e alla situazione esistenziale dell'esilio. I caratteri nazionali della Polacca sono ora reinventati in una luce nuova di straordinaria ricchezza poetica. L'antica danza nazionale assume un respiro epico, eroico, cavalleresco, a accenti di disperata tragicità. La Polacca op. 26 passa da un'introduzione di minacciosa, drammatica violenza, alla vigorosa scansione di idee ricche di slancio, a liriche riflessioni introspettive che culminano nell'effusione cantabile del Trio, degna di un Notturmo.

Chi dona la vita per gli altri resta per sempre

F. CHOPIN - Valzer op. 69 n. 2

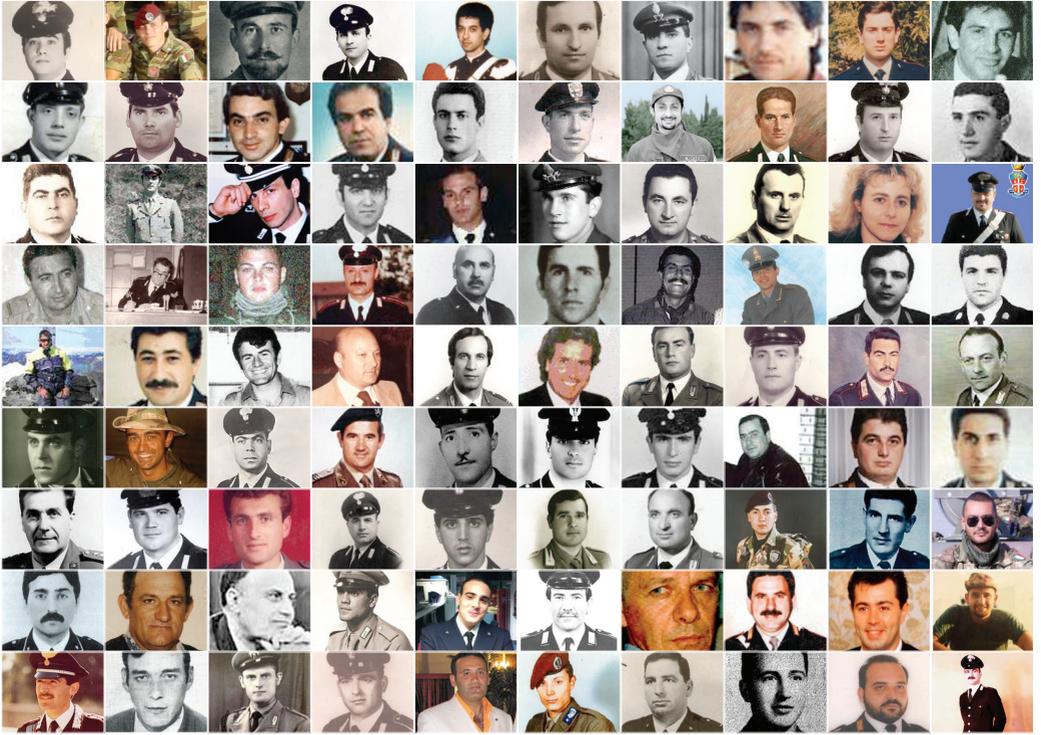
Il valzer è un esempio di Salonstück, che nelle mani di Chopin trascende la sua funzione salottiera e decorativa per divenire un vero e proprio laboratorio di sperimentazione formale, armonica e timbrica del materiale musicale. Il fenomeno della Salonmusik ha solide radici in una concezione laica borghese della musica, quella stessa che intorno alla metà del Settecento aveva trovato la sua prima espressione nella "rivoluzione" dello stile galante, ossia di un tipo di musica che deposti i vecchi apparati simbolici e celebrativi, mirare come strumento espressivo della nuova sensibilità a farsi discorso, dialogo. Questa musica aveva come luogo ideale di risonanza il salon, occasione di ritrovo mondano ma anche fucina di nuova cultura. La chiave del processo astrattivo che connota questa musica va cercata nello speciale rapporto che s'instaura, nell'atto compositivo di Chopin, con la tradizione armonica funzionale che viene arricchita con principi di articolazione musicale estranei da quella sintassi: ripetizione di formule ritmico – armoniche, impiego di lunghi pedali, collegamento analogico degli accordi, impiego di risorse timbriche indipendenti dalle funzioni tonali.



Premiazioni e Riconoscimenti

(in ordine alfabetico)

- **Michele Chiapperini**, Segretario ANC sezione di Opera (MI)
- **Generale Michele Cittadella**, Comandante del Comando Militare Esercito Lombardia
- **Prof. Nando Dalla Chiesa**, Professore Ordinario Università statale di Milano
- **Dott. Antonio De Iesu**, Questore di Milano
- **Senatore Aldo Di Biagio**
- **Prof.ssa Maria Fedele**, Presidente Onorario della Rete di Scuole "Più Scuola Meno Mafia"
- **Paolo Festa**, Sindaco di Pieve Emanuele (MI)
- **Ettore Fusco**, Sindaco di Opera (MI)
- **Colonnello Massimo Gallo**, Comandante Gruppo Monza della Guardia di Finanza
- **Generale Paolo Kalenda**, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Milano
- **Colonnello T.Issmi Canio Giuseppe La Gala**, Comandante Provinciale Arma dei Carabinieri di Milano
- **Prof. Enrico Letta**, President of the Jacques Delors Institute
- **Licata Nicolò**, Presidente ANC Sezione di Corsico (MI)
- **Maresciallo Massimiliano Cosimo Marra**, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Pieve Emanuele (MI)
- **Renato Meregalli**, Sindaco di Veduggio al Lambro (MB)
- **Gaetano Orazio**, Artista
- **Dott. Angelo Giuseppe Re**, Primo Dirigente Polizia di Stato del Commissariato di Monza
- **Senatrice Lucrezia Ricchiuti**
- **Colonnello Rodolfo Santovito**, Comandante Gruppo Carabinieri di Monza
- **Serrano Davide**, Sindaco di Locate Triulzi (MI)
- **Senatore Giorgio Tonini**
- **S.E. Dott.ssa Giovanna Vilasi**, Prefetto di Monza e Brianza
- **Maresciallo Raffaele Vitale**, Comandante della stazione dei Carabinieri di Milano - Greco



Chi dona la vita per gli altri resta per sempre

Sommario

Ringraziamenti	3
Presentazione associazione Vittime del Dovero	7
Palazzo Cusani	16
Fanfara del III Reggimento Carabinieri "Lombardia"	19
Katya Genghini	22
Premiazioni e Riconoscimenti	25



Associazione Vittime del Dovere
iscritta nel registro prefettizio delle persone giuridiche

Via Correggio, 59 - 20900 Monza (MB)
Fax 039 8942219
Cell 331 4609843
www.vittimedeldovere.it